



CITTA' DI RAGUSA

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 39

OGGETTO: Richiesta tentativo di conciliazione c/UPLMO .Nomina rappresentante in seno al collegio e nomina difensore dell'Ente. Dipendente Iacono Giorgio

Data 20 FEB. 2008

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2005 -Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li 13.2.2008

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

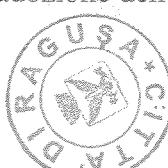
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

Ragusa, li 19-02-2008

IL SEGRETARIO GENERALE





Proposta di Determinazione Sindacale

Istanza per l'espletamento di tentativo di conciliazione D.Lvo n. 165/01 Dip. Iacono Giorgio- Nomina rappresentante in seno al consiglio e nomina difensore dell'Ente-

La sottoscritta Emanuela Zapparrata funzionario del VI settore avvocatura propone quanto appresso:

Premesso che con richiesta di esperimento di tentativo obbligatorio di conciliazione (ricevuta da questo ufficio con nota del 12.02.08 prot. 12307° firma del dirigente del settore 2°), presentata all'UPLMO il signor Iacono Giorgio, dipendente del Comune in servizio presso il settore IX, con inquadramento nella categoria D/3, ha introdotto una controversia di lavoro nei confronti dell'Ente al fine di ottenere il riconoscimento del proprio diritto al pagamento del lavoro straordinario svolto nell'anno 2005 per complessive ore 119,56 e pari ad € 1669,06, nonché ottenere la corresponsione degli interessi e della rivalutazione monetaria sulla somma di € 20.182,25 quale corrispettivo percepito come incentivo ai sensi dell'art.18 della L.109/94 giusta determinazioni dirigenziale nn.2,10, e 11 anno 2003 del Dirigente settore IX e Settore PIT ed ancora ottenere il proprio diritto dei danni patiendi per l'effetto del mancato assoggettamento a tassazione fiscale separata.

L'istante lamenta di avere svolto lavoro straordinario autorizzato e determinato da esigenze improrogabili di ufficio, rilevabile dai tabulati mensile del CED, senza avere percepito la corrispondente retribuzione dovutagli; lamenta altresì che la somma percepita di € 20.182,25 quale incentivo, gli sono state tardivamente corrisposte.

Che con nota del 24 Dicembre 2007 n. 99358 l'UPLMO ha invitato l'Ente in riferimento alla richiesta di cui sopra, di segnalare il nominativo del rappresentante in seno al collegio riservandosi di fissare la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione.

Occorre pertanto nominare un rappresentante del Comune in seno al Collegio di conciliazione dotato del potere di conciliare, transigere e rilasciare quietanza liberatoria.

IL FUNZIONARIO

(Emanuela Zapparrata)

IL DIRIGENTE

(Avv. Angelo Frediani)

IL SINDACO

Vista la proposta n° 11 del 13.02.08 del Settore VI – Avvocatura, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Visti il parere favorevole espressi dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

Visto l'art. 41 della L.R. n° 26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. N° 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopracitato art. 15 della L.R. N° 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

DETERMINA

1) Nominare componente del Collegio di Conciliazione istituito presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Ragusa, per il tentativo di conciliazione proposto dal dipendente Iacono Giorgio il Dott. Michele Buscemi

2) Affidare la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso conferendogli espressamente il potere di trattare, rinunciare, transigere, conciliare e rilasciare quietanza liberatoria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.ti: Tentativo conciliazione – nota UPLMO

IL SINDACO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 FEB. 2008 fino al 07 MAR. 2008 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, lì 22 FEB. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliolini Sergio)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, lì 22 FEB. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa G. Addeo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 FEB. 2008 al 07 MAR. 2008

Ragusa, lì 10 MAR. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliolini Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 FEB. 2008 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 FEB. 2008 senza opposizione.

Ragusa, lì 10 MAR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI